Al Dottor Michele Emiliano

Presidente Giunta Regionale Puglia

Signor Presidente,

nella qualità di Consigliere Regionale ma soprattutto di già Sindaco e Presidente della Provincia, le esprimo alcune mie riflessioni ed alcune proposte operative/concrete, in merito alla prevenzione per evitare il diffondersi del virus Covid-19.

Stiamo combattendo con un nemico invisibile e affrontiamo un’emergenza completamente nuova.

Il livello insufficiente di prevenzione (soprattutto) e pianificazione che contraddistingue la nostra Regione in materia di Protezione Civile e la scellerata politica di accentramento voluta da lei, aumentano il rischio di doverci confrontare con un’enorme quantità di contagi.

La vera battaglia contro il Coronavirus si combatte negli ospedali per la cura dei malati e nei **comuni per il contenimento e la prevenzione dei contagi ed il supporto alla popolazione**

In Puglia lei (destinatario di provvedimenti precisi sulla necessità di comunicare i dati ai comuni da parte del commissario Borrelli), in modo del tutto incomprensibile non favorisce ormai da giorni la circolarità delle informazioni fra pubbliche amministrazioni: Regione-ASL-Comuni

Questo assurdo blocco ha effetti gravissimi:

* è impossibile procedere a qualunque forma di contenimento dei contagi perché se non si sa chi è contagiato non è possibile saper con chi è entrato in contatto e dev’essere posto in isolamento o, comunque, controllato, tutte cose che le ASL non sono in condizioni di fare senza il supporto dei Comuni
* le Forze dell’Ordine, le Polizie Locali, i Volontari della Protezione Civile, la Croce Rossa e tutti coloro che a vario titolo devono entrare in contatto con la popolazione, non sono in condizione di verificare il rispetto delle quarantene o, peggio, possono essere inconsapevolmente contagiati a loro volta.

E’ necessario (ed urgente) mettere i Centri Operativi Comunali in condizione di procedere ad un reale e puntuale supporto della popolazione anziana che è quella più vulnerabile, per raggiungere l’obiettivo di salvaguardare gli anziani e le cd persone “fragili” quindi ridurre la pressione dei contagiati con gravi sintomi sul sistema sanitario regionale: gli ospedali rischiano il collasso!

E’ urgente:

* essere trasparenti e chiari con la popolazione smettendola di fare proclami e di nascondere alle amministrazioni locali dati ed informazioni cruciali per la lotta al virus
* comunicare in modo puntuale le misure adottate per rendere tutti partecipi del percorso intrapreso e monitorarne i risultati per apportare rapide azioni correttive laddove necessario;
* prendere atto che le ASL non possono gestire il contenimento se non si coordinano con i comuni, a tale scopo è prevista l’attivazione su base intercomunale dei COM (Centro Operativo Misto);
* garantire la totale circolarità dei dati fra tutte le Istituzioni coinvolte nel contenimento del contagio e nel supporto della popolazione;
* definire un percorso per il contenimento del contagio che tenga conto dei risultati ottenuti nelle altre Regioni d’Italia ed individui la strategia ottimale per la nostra Regione;
* mettere a disposizione di tutti i comuni e delle ASL le adeguate tecnologie come già accade altrove in Italia, senza aspettare app fantasmagoriche o supporti tecnologici “fantasiosi” dal Governo, dando risposte immediate e concrete per organizzare e ottimizzare le risorse disponibili;
* attivare veramente e puntualmente tutti o COC comunali affinché le Polizie Locali possano coordinarsi con i Volontari e procedano al contenimento sul territorio del contagio supportando la popolazione proteggendo gli anziani e le cd persone “fragili” con aiuti dedicati e puntuali;
* definire strategie che riguardino più comuni per condividere le risorse presenti sul territorio e massimizzare l’efficacia degli interventi posti in essere.

Signor Presidente, dichiarandole la mia più totale collaborazione e restando a sua disposizione se lo riterrà utile, auspico che quanto segnalatole venga posto in essere “urgentemente”.

Distinti saluti

Dott. Francesco Ventola